

L'anno 729 mentre Carlo era intento a guerreggiare oltre il Reno, i Saracini oppressavano la Provenza. Eude duca d'Aquitania ruppe l'anno dopo il trattato seco lui conchiuso da Carlo dodici anni prima. Quest'ultimo nell'anno 731 passò la Loira per recarsi a far vendetta della sua perfidia, lo sconfisse, e devastò il suo paese.

Nell'anno 732 i Saracini guidati dal loro re Abderamo, si recarono a Bordeaux ponendolo a sacco, e sbaragliato il duca di Aquitania, si addentrarono nel paese e minacciarono d'invadere la Francia. Marciò loro a fronte Carlo accompagnato da Childebrando di lui fratello, e scontratili al di là della Loira, tagliò in pezzi il loro esercito nel mese di ottobre. Abderamo fu nel numero dei morti. Variano molto gli storici intorno il luogo di questa battaglia, che meritò a Carlo il soprannome di Martello (1). Gli uni la pongono presso Poitiers, altri nelle vicinanze di Tours.

Tutti però convengono nell'asserire che non vi fu mai vittoria più compiuta, benchè non sieno in accordo intorno il numero dei morti che v'ebbe dall'una e l'altra parte. Quelli che li fanno ascendere a trecentosettantacinquemila dalla parte dei Saracini, e a quindicimila soltanto da quella dei Francesi, hanno oggidì perduto ogni credito (V. *Eude tra i re di Tolosa*).

L'anno 733 Carlo penetrò in Borgogna e sottomise alla sua ubbidienza Lione e parecchie altre città. Portò poscia la guerra in Frisia sì per mare come per terra, sconfisse interamente i Frisoni in più battaglie, ed uccise Poppone loro duca.

L'anno 734 ebbe luogo una nuova spedizione di Carlo contra i Frisoni che furono interamente disfatti.

(1) I moderni, dice Longuerue, s'immaginarono la battaglia sia seguita in Turena a san Martino di Betto ma a torto; poichè il continuatore di Fredegario e le croniche dicono positivamente ch'essa fu combattuta presso Poitiers, e il p. le Coite ha assai ben confutata tale immaginazione (Longuemare p. 37).